

**CITTÀ DI VERBANIA**

1° Dipartimento
Settore Segreteria Generale

Prot. n.

Verbania, 19 agosto 2021

Ai Sigg.ri Dirigenti
Alle Posizioni Organizzative
e, p.c. Al Sindaco

SEDE

OGGETTO: Direttiva in ordine all'apposizione della clausola di immediata eseguibilità.

Carissimi,

rilevo che sulle deliberazioni di Giunta e di Consiglio quando viene decretata la immediata eseguibilità non viene espressa la relativa motivazione.

La dichiarazione di immediata eseguibilità per motivi di urgenza, invece, deve ricevere adeguata motivazione nell'ambito dello stesso atto. In questo senso, oltre a fonti giurisprudenziali tra cui il nostro TAR, si esprime anche il Ministero dell'interno nel cui chiarimento è dato leggere quanto segue:

"Come precisato dalla giurisprudenza, la clausola di immediata eseguibilità dipende da una scelta discrezionale dell'amministrazione procedente, il cui esercizio, per non trasmodare nell'arbitrio, non può che ricevere adeguata motivazione nell'ambito dello stesso atto (Tar Piemonte, sent. n. 460/2014; Tar Liguria, sent. n. 2/2007)".



CITTÀ DI VERBANIA

1° Dipartimento
Settore Segreteria Generale

In sostanza, la dichiarazione d'urgenza, per come configurata dalla norma, accede alla deliberazione principale ma non si identifica con essa, ed è proprio la necessità di una votazione separata a rivelarne l'autonomia sotto il profilo strutturale e funzionale.

In altri termini, se il Legislatore non ha ritenuto che l'immediata eseguibilità costituisca un attributo necessario delle deliberazioni, ma ha inteso farla dipendere da una scelta dell'amministrazione procedente e dall'autonomo requisito dell'urgenza, risponde ai principi generali affermare che le concrete ragioni della scelta debbano essere comunque esplicitate onde consentire ai destinatari dell'atto quell'apprezzamento quantomeno estrinseco, che il ricorso ad espressioni tautologiche preclude in radice.

Alla luce di quanto sopra espresso invito le SS.LL a motivare, nelle proposte di deliberazione, le ragioni di necessità e di urgenza, che possono essere sia giuridiche che di mero fatto, apponendole sulla pronuncia di immediata eseguibilità.

Resta inteso che un atto può essere dichiarato immediatamente eseguibile solo se lo stesso è oggetto di un'ulteriore votazione da parte dell'organo che lo adotta (nel caso del Consiglio, a maggioranza dei suoi componenti).

Vi saluto cordialmente e, ovviamente, resto a Vostra completa disposizione chiedendo alla P.O. Cristiana Livraghi di pubblicare la presente Direttiva in Amministrazione Trasparente.



IL SEGRETARIO GENERALE

antonella mollia